

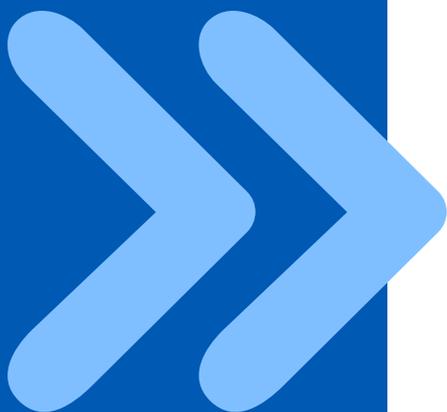


NEWSLETTER

**NOVEMBRE
2024**

N°24





NEWSLETTER

**NOVEMBRE
2024**

N°24



In questa Newsletter:

FESTIVAL DELLE REGIONI

Zangrillo, il confronto con i territori è fondamentale p.3

OCSE

Il Global Forum per la prima volta in Italia p.5

GESTIONE DI PERSONE E COMPETENZE

Nuova piattaforma per la direzione strategica
delle risorse umane p.7

FORMAZIONE

Al via il nuovo corso "Introdurre all'Intelligenza Artificiale" p.9

FORMAZIONE

Approvati i progetti formativi per tirocini e dottorati
di ricerca nella PA p.11

FORMAZIONE

PerForma PA, online l'avviso per i percorsi formativi
professionalizzanti nella PA p.12

SEMPLIFICAZIONE

Sportelli Unici sempre più digitali ed interoperabili..... p.14

PENSIONI

Anticipo TFS/TFR, in vigore il decreto ministeriale
per l'accordo con le banche p.15

TRASPARENZA

Nuovo censimento delle auto di servizio della PA p.16

IN BREVE

LAVORO

Ripartono i *Career Day* del Dipartimento p.19

CONCORSI

Caivano, oltre 4 mila domande per 19 posti p.20

OPEN VIDONI

Nuovo successo di pubblico per l'apertura del 26 ottobre p.21

COOPERAZIONE ITALIA-LIBIA

Incontro con il ministro del Governo libico
Badereddine El Tumi..... p.22

CNEL

Presentata la Relazione annuale sui servizi pubblici p.23

Zangrillo, il confronto con i territori è fondamentale

Si è svolta a Bari, dal 19 al 22 ottobre, la tre giorni dedicata ai temi del digitale e della transizione verde



Una “fondamentale opportunità di confronto e di dialogo con i territori”. Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, definisce così il Festival delle Regioni. Tre giorni di incontri, a Bari dal 19 al 22 ottobre, dedicati a due temi di grande interesse – **il digitale e la transizione verde** – considerati anche nella prospettiva ‘intergenerazionale’ per avvicinare i giovani alle istituzioni.

Due i momenti che hanno visto protagonista il ministro Zangrillo e le politiche in corso per **una Pubblica Amministrazione al passo con i tempi**, sempre più vicina alle esigenze di cittadini e imprese e vero volano di sviluppo del Paese: l’incontro al Villaggio delle Regioni dal titolo ‘Per una PA che investe sui giovani’ e il RegionTalk al Teatro Piccinni sulle nuove competenze per le Regioni del futuro.

“Ringrazio il Presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, per l’invito a partecipare alla terza edizione di questo evento annuale – aggiunge il ministro Zangrillo – dall’obiettivo ambizioso: vivere in un Paese in grado di offrire opportunità e concrete occasioni di crescita”.

“Questo è tanto più vero se si considera il ruolo e **l’importanza dell’azione delle Regioni in Italia**, che costituiscono senza alcun dubbio

componenti essenziali e caratterizzanti del sistema politico e amministrativo del Paese, **simboli del pluralismo e della molteplicità** che caratterizzano il territorio italiano – afferma –.



“Le Regioni - ha dichiarato il ministro Zangrillo - sono le vere e proprie protagoniste del governo locale, capaci di rispondere alle esigenze specifiche di comunità diverse, contribuendo così alla ricchezza e alla varietà dell’identità italiana”.

Le Regioni non si risolvono in semplici suddivisioni amministrative, ma sono le vere e proprie protagoniste del governo locale, capaci di rispondere alle esigenze specifiche di comunità diverse, contribuendo così alla ricchezza e alla varietà dell'identità italiana".

"Viviamo un'epoca di grandi trasformazioni, soprattutto di tipo culturale. Dobbiamo comprendere che il cambiamento è effettivamente necessario e far capire alle nostre persone che **cambiare è veramente l'unica opportunità che abbiamo per guardare al futuro con fiducia** – sottolinea il ministro Zangrillo –. In questi due anni abbiamo lavorato in modo molto intenso sul capitale umano, non soltanto con riferimento alle nostre persone ma preoccupandoci di **creare le condizioni affinché la Pubblica Amministrazione venga percepita dai nostri giovani come una reale opportunità.** Nei primi otto mesi di quest'anno abbiamo bandito oltre 13 mila concorsi per più di 288 mila posizioni, ricevendo oltre 2 milioni di candidature, smentendo quella narrazione di una Pubblica Amministrazione che non riesce più ad attrarre le persone. **Stiamo facendo uno sforzo straordinario,** che deve essere accompagnato da una evoluzione delle nostre organizzazioni".

"I nostri giovani cercano organizzazioni in cui hanno la possibilità di crescere, di essere formati, di acquisire responsabilità", prosegue Zangrillo, ricordando "l'importante iniziativa congiunta proprio sul tema della attrattività della nostra organizzazione nei confronti delle nuove generazioni. Si tratta di offrire possibilità ai giovani che terminano gli studi negli ITS di **entrare nella PA per acquisire competenze tecniche specializzate e risposte concrete alle mutevoli esigenze di oggi, prima fra tutti quella dell'innovazione digitale.**"

A questo riguardo, il ministro Zangrillo ricorda anche "l'impegno per una formazione continua dei dipendenti pubblici capace di affrontare la complessità del mondo attuale, che non sta solo nelle competenze tecniche, ma soprattutto in quelle che vengono definite manageriali. Significa **avere visione, senso di urgenza e propensione al cambiamento.** Un traguardo che è efficacemente condensato nella prima parte del titolo del Festival delle Regioni, "**azzerare le distanze**" tra universi che sembrano lontani ma che, a ben vedere, guardano nella stessa direzione. Quella di vivere in **un Paese che sia in grado di offrire opportunità e concrete occasioni di crescita, soprattutto per i nostri giovani.**"



OCSE

Il Global Forum per la prima volta in Italia



*“La PA del futuro ha le persone al centro”,
il ministro Zangrillo apre i lavori a Milano*

Oltre un migliaio di partecipanti - 450 in presenza e più di 500 online - con 80 relatori provenienti da 33 Paesi hanno animato i lavori del Global Forum dell'OCSE che l'Italia ha ospitato per la prima volta. La due giorni di incontri si è tenuta a Palazzo Lombardia a Milano e si è articolata in **15 sessioni tematiche e 5 eventi collaterali che hanno ospitato 12 Ministri della Pubblica Amministrazione** provenienti da Africa, Asia, America Latina, Indo-Pacifico, Balcani occidentali.

Istituito nel 2001, e riformato nel 2022 con un più ampio mandato, il Global Forum è un foro di dialogo biennale che mira a promuovere le attività dell'OCSE in materia di innovazione nella Pubblica Amministrazione e di rafforzamento delle istituzioni, in un formato multistakeholder esteso alla partecipazione di rappresentanti della società civile, del business e del mondo accademico. Dal dialogo proficuo fra *istituzioni e stakeholder* emergono spesso standard condivisi, come la nuova **Raccomandazione sui servizi amministrativi pubblici incentrati sull'uomo**, presentata in anteprima a Milano, e che definisce un quadro chiaro e comune per sostenere i governi nello sviluppo e nell'attuazione di servizi pubblici che diano priorità all'esperienza umana in tutte le fasi

Dal dialogo proficuo fra istituzioni e stakeholder emergono spesso standard condivisi, come la nuova Raccomandazione sui servizi amministrativi pubblici incentrati sull'uomo, presentata in anteprima a Milano.

della loro progettazione ed erogazione. **Sempre durante il Global Forum è stato discusso il nuovo progetto di Raccomandazione OCSE sulla *information integrity***, con un intervento del Sottosegretario all'informazione e all'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri, Alberto Barachini.

Nel suo intervento di apertura, il ministro **Zangrillo ha sottolineato “il ruolo centrale dell'OCSE nella promozione di standard globali per una Pubblica Amministrazione più efficiente, innovativa e proattiva nell'affrontare le sfide della trasformazione digitale”**, in primo luogo con l'avvento dell'intelligenza artificiale, che rappresenta per

INDICE



tutte le istituzioni un fattore di discontinuità non solo dal punto di vista tecnologico, ma dell'organizzazione del lavoro.

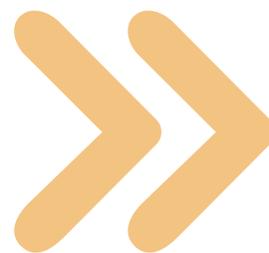
“Il futuro della PA si baserà sempre di più su una compenetrazione di persone con le loro competenze e capacità. In un contesto sempre più sfidante di ricerca dei talenti - ha commentato il ministro - **sarà sempre più necessario puntare sulle nostre persone perché la sfida di una PA più innovativa e 'a prova di futuro' si basa su un percorso che siamo chiamati a completare insieme.** E l'OCSE sarà la nostra bussola comune per stabilire rotta, direzione e ritmo”.

Durante il Global Forum è stata **presentata la nuova piattaforma di assistenza tecnica "Africa Governance Platform"** per il rafforzamento della capacità amministrativa dei Paesi africani, attraverso attività di formazione che si terranno - in uno spirito di massima sinergia col Piano Mattei - nei Paesi del Nord Africa e dell'Africa subsahariana, nonché presso il **Centro di formazione OCSE sulla Public Governance**, ospitato dal 2013 nella sede SNA di Caserta.

In tale contesto, **il ministro Zangrillo ha incontrato la vice segretario generale dell'OCSE Mary Beth Goodman**, con cui ha discusso le prospettive di ulteriore rafforzamento del partenariato strategico con l'Organizzazione parigina, che già si sostanziano in diverse attività di assistenza tecnica in materia di riforma della Pubblica Amministrazione e di rafforzamento della capacità amministrativa dei Paesi del continente africano. Il ministro **Zangrillo ha altresì incontrato Mohamed Ould Soueidatt**, Ministro della funzione pubblica della Mauritania (anche in qualità di Presidenza di turno dell'Unione Africana) con cui ha discusso le prospettive di sviluppo della *Africa Governance Platform*, e il ruolo centrale in tale ambito delle istituzioni panafricane. **Il raccordo con l'Unione Africana sarà sempre più essenziale**, dal momento che diverse attività in programma si svolgeranno in collaborazione con la *African Capacity Building Foundation*, agenzia dell'Unione Africana che in trent'anni di attività ha formato oltre 50 mila funzionari pubblici dei Paesi africani.

GESTIONE DI PERSONE E COMPETENZE

Nuova piattaforma per la direzione strategica delle risorse umane



Un supporto concreto per assolvere alla propria mission istituzionale



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

FORMEZ
AL SERVIZIO DELLA PA



RiVa

Risorse umane per il Valore pubblico

INDICE

Un kit di strumenti e di modelli, tra cui **banche dati dei sistemi professionali e library di competenze**. È stata presentata ad ottobre, nel corso di un incontro online con le 58 amministrazioni coinvolte nella fase sperimentale del progetto, la nuova piattaforma per la gestione strategica delle risorse umane nel settore pubblico. Alle 58 amministrazioni presto se ne aggiungeranno altre 200, presso le quali verranno svolte mirate azioni di accompagnamento e diffusione del *know how*.

L'innovativo sistema, basato su modelli di competenze, offre supporto concreto

a ciascun ente per assolvere in modo migliore e più efficace alla propria *mission* istituzionale, **favorendo la modernizzazione e il cambiamento culturale del comparto pubblico.**

È stata presentata ad ottobre, nel corso di un incontro online con le 58 amministrazioni coinvolte nella fase sperimentale del progetto, la nuova piattaforma per la gestione strategica delle risorse umane nel settore pubblico.

Il progetto si chiama **Ri.Va., ovvero “La gestione strategica delle Risorse umane per creare Valore pubblico”**, ed è realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, avvalendosi di Formez e di Invitalia S.p.A., in qualità di soggetti attuatori.

Il toolkit consente, in particolare, di collegare la pianificazione strategica delle risorse umane alla **revisione degli assetti organizzativi** e all’individuazione di profili professionali e competenze più utili ed efficaci; di adattarsi all’ampia eterogeneità delle amministrazioni appartenenti ai diversi comparti del settore pubblico; di favorire la mobilità orizzontale e di integrarsi con i sistemi e gli strumenti per la mobilità verticale.

Tutto questo allo scopo di sostenere il progressivo **affermarsi di una gestione strategica delle risorse umane incentrata sulle competenze e non più sulle mansioni**, per un sistema di pubbliche amministrazioni al servizio di cittadini e imprese.

Alla presentazione sono intervenuti i referenti dell’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica, che cura l’iniziativa, e gli esperti dell’Unità operativa centrale, l’organismo previsto dal PNRR e istituito dal Dipartimento allo scopo di **presidiare e indirizzare la riforma del mercato del lavoro della PA.**



Al via il nuovo corso "Introdurre all'Intelligenza Artificiale"



Un innovativo percorso per promuovere la cultura digitale

Disponibile sulla piattaforma Syllabus, è **rivolto ad un pubblico non specialistico e finalizzato ad introdurre i dipendenti pubblici nel mondo dell'intelligenza artificiale**, esplorando concetti basilari come l'apprendimento autonomo, le tipologie di intelligenza artificiale, la produzione di contenuti con una panoramica su opportunità e rischi dell'IA.

L'iniziativa rappresenta un'opportunità, per i dipendenti pubblici, di familiarizzare con l'intelligenza artificiale per riflettere su come il suo utilizzo possa migliorare la qualità dei servizi al cittadino e rendere più efficienti i processi interni alla PA.

Il corso, **realizzato da Formez**, è strutturato in 4 videolezioni ed è arricchito da 3 testimonianze di pubbliche amministrazioni, per una durata totale di 1 ora e 45 minuti di formazione in autoapprendimento.

Videolezioni

- L'intelligenza artificiale: seme di un nuovo mondo
- Cos'è l'intelligenza artificiale
- Come funziona e cosa sa fare l'intelligenza artificiale
- Rischi e opportunità dell'IA

SYLLABUS

**Sblocca tutto
il tuo potenziale.**



Non perderti il nuovo corso
"Introdurre all'intelligenza artificiale".



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento della
Funzione Pubblica

L'iniziativa rappresenta un'opportunità, per i dipendenti pubblici, di familiarizzare con l'intelligenza artificiale per riflettere su come il suo utilizzo possa migliorare la qualità dei servizi al cittadino e rendere più efficienti i processi interni alla PA.

Testimonianze

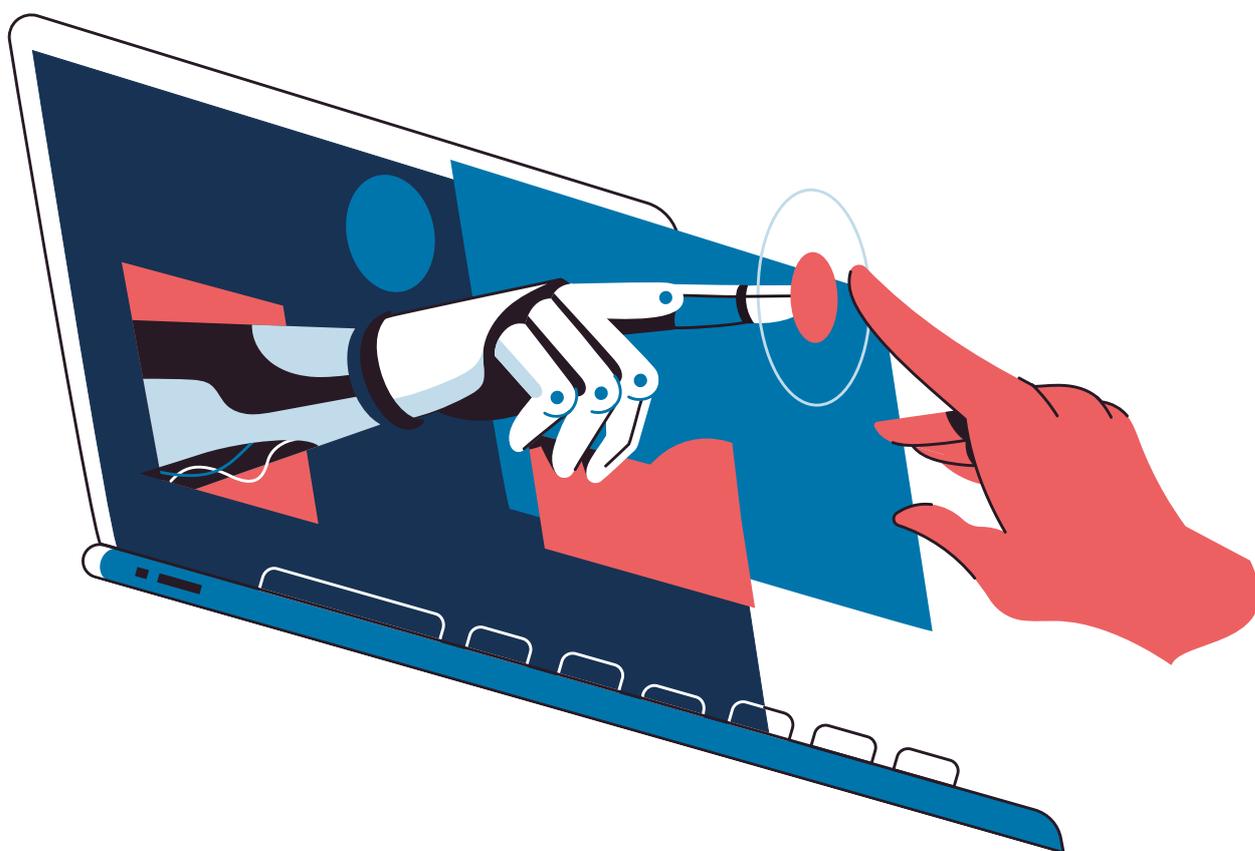
- IA nella Pubblica Amministrazione - La visione del CSI Piemonte
- Iniziative e strategia d'azione del centro di competenza IA della Regione Puglia
- Testimonianza 3 - Intelligenza Artificiale nel Piano Triennale per l'informatica

Il corso è liberamente accessibile dal catalogo

Syllabus, senza necessità di assegnazione da parte del responsabile della formazione, e si trova nell'ambito tematico della transizione digitale.

Per maggiori dettagli, è possibile consultare la pagina ["L'offerta Formativa"](#).

Il corso è stato realizzato nell'ambito del progetto "Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l'innovazione della PA" finanziato dal PNRR Missione 1 – "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" Componente 1 - "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Codice Misura: "Investimento 2.3 Competenze e capacità amministrativa – Sub-investimento 2.3.1: Investimenti in istruzione e formazione".



Approvati i progetti formativi per tirocini e dottorati di ricerca nella PA



Un'importante opportunità per i giovani con particolare riguardo ai temi dell'innovazione

Sono **181 i tirocini e 20 i dottorati di ricerca** che saranno attivati presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Istituto Nazionale di Statistica, l'Agenzia delle Entrate, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le Regioni Marche, Puglia e Toscana, in attuazione dei Programmi tirocini e dottorati inPA previsti dal decreto interministeriale del 23 marzo 2022 e dall'avviso pubblico del Dipartimento della funzione pubblica del 14 giugno 2023.

Questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità per attrarre i giovani e formarli nel contesto delle pubbliche amministrazioni, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione. **I progetti formativi spaziano, infatti, dalla digitalizzazione all'intelligenza artificiale, dai nuovi modelli di organizzazione del lavoro alla sostenibilità, fino alla misurazione degli impatti delle politiche pubbliche**, offrendo così ai partecipanti la possibilità di acquisire competenze chiave per il loro futuro professionale.

Per conoscere i progetti formativi approvati basta consultare [il decreto di approvazione del Capo del Dipartimento della funzione pubblica](#).

Gli avvisi per la selezione dei tirocinanti saranno pubblicati sul Portale di reclutamento delle pubbliche amministrazioni "inPA".

Questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità per attrarre i giovani e formarli nel contesto delle pubbliche amministrazioni, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione.



FORMAZIONE

PerForma PA, online l'avviso per i percorsi formativi professionalizzanti nella PA



L'obiettivo è sviluppare le competenze dei dipendenti centrali, regionali e locali



È online l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi strategici delle pubbliche amministrazioni a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'avviso, che prevede il finanziamento di progetti formativi candidati da pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali, è previsto dal progetto PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte

della PA e la valorizzazione di buone pratiche, affidato dal Dipartimento della funzione pubblica al Formez nell'ambito del sub-investimento 2.3.1 "Investimento in formazione e istruzione" del PNRR.

L'iniziativa si inserisce nel quadro strategico promosso dal Dipartimento della funzione pubblica e delineato nella Direttiva del Ministro della PA sulla formazione del 23 marzo 2023, che mira allo **sviluppo delle**

L'investimento risulta del tutto complementare all'offerta formativa in e-learning erogata attraverso la piattaforma Syllabus e aperta a tutte le amministrazioni e ai loro dipendenti.

competenze dei dipendenti pubblici promuovendo, al contempo, la realizzazione di interventi formativi su una serie di priorità strategiche comuni, dettate dal PNRR e dal processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione per la definizione e attuazione di obiettivi formativi specifici, connessi a finalità strategiche della singola amministrazione, agli obiettivi di performance relativi a particolari figure o famiglie professionali.

Attraverso uno stanziamento di 20 milioni di euro, di cui il 40% dedicato ai territori del Mezzogiorno, PerformaPA intende, infatti, supportare le amministrazioni nella pianificazione e realizzazione di progetti di formazione di carattere specialistico e professionalizzante, in linea con le priorità strategiche dell'ente e gli obiettivi di valore pubblico definiti nel Piano integrato di attività e organizzazione.

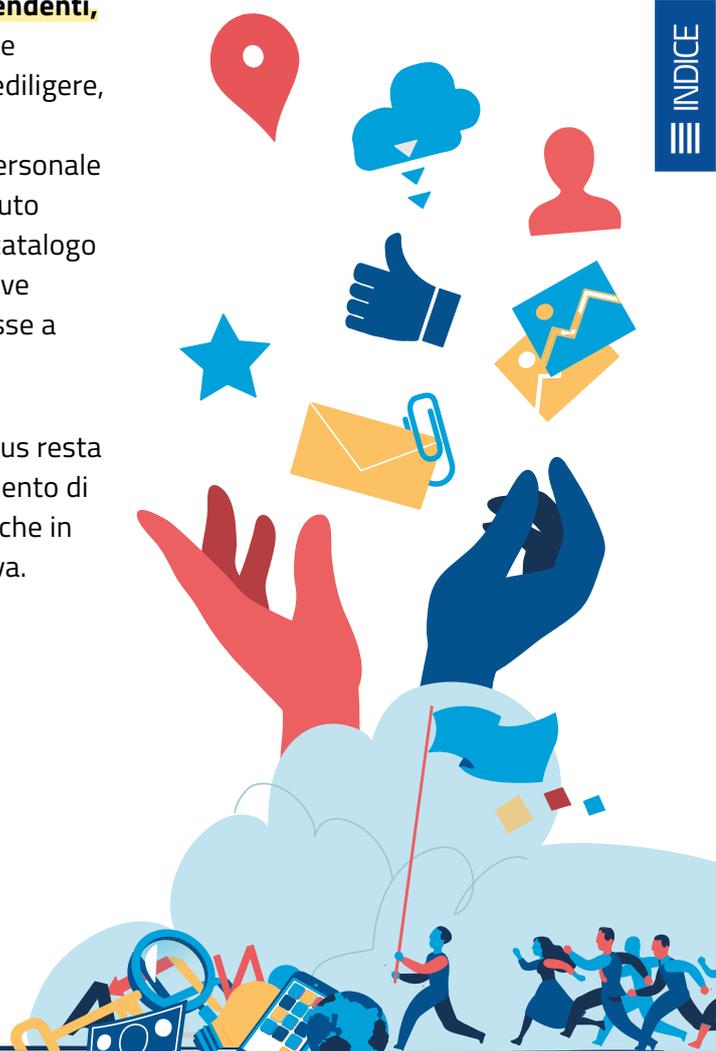
In questa prospettiva, l'investimento risulta del tutto complementare all'offerta formativa in e-learning erogata attraverso la piattaforma Syllabus e aperta a tutte le amministrazioni e ai loro dipendenti, che mira, invece, a sviluppare conoscenze di base e **creare una cultura condivisa e trasversale su temi chiave per la transizione digitale, ecologica e amministrativa.**

Proprio al fine di **ampliare le opportunità di accesso alla formazione per i dipendenti,** PerformaPA stimola le amministrazioni a prediligere, in una prima fase, il coinvolgimento del personale che non ha ancora avuto modo di accedere al catalogo Syllabus, nelle iniziative di formazione ammesse a finanziamento.

La piattaforma Syllabus resta comunque uno strumento di riferimento chiave anche in questa nuova iniziativa.

La formazione erogata attraverso l'adesione all'avviso pubblico di PerformaPA sarà tracciata su Syllabus, ai fini sia della rendicontazione per la verifica del conseguimento dei target PNRR, sia della messa a disposizione delle amministrazioni di una panoramica sulla formazione fruita dai propri dipendenti.

[Scopri tutti i dettagli.](#)



Sportelli Unici sempre più digitali ed interoperabili



Publicati i primi due avvisi di finanziamento rivolti a Regioni e Comuni

Continua il processo di digitalizzazione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e per l'Edilizia.

Il progetto di "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)", a titolarità del Dipartimento della funzione pubblica, e finanziato dal PNRR per una dotazione complessiva di 324,4 milioni di euro (Missione 1, Componente 1-Subinvestimento 2.2.3), è entrato nella sua fase cruciale.

Nel luglio scorso, infatti, sono stati pubblicati i primi due avvisi di finanziamento rivolti a Regioni e Comuni per l'adeguamento delle piattaforme tecnologiche utilizzate per la gestione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) per **un ammontare complessivo di oltre 31 milioni di euro.**

Ad oggi, sono già stati ammessi a finanziamento 7 Regioni (delle 9 che gestiscono una piattaforma SUAP) e 830 Comuni, anche in forma associata, dotati di piattaforma autonoma (fra i 1.005 soggetti aventi i requisiti per partecipare). Per ulteriori 2 Regioni e 54 Comuni è in corso di perfezionamento l'iter di valutazione.

L'erogazione del finanziamento, tramite voucher a rimborso, sarà vincolata alla positiva verifica del completamento delle attività e dovrà avvenire nel rispetto delle scadenze PNRR.

A breve saranno pubblicati nuovi avvisi destinati a finanziare l'adeguamento delle piattaforme delle altre tipologie di amministrazioni coinvolte nei procedimenti, i cosiddetti "enti terzi", con lo scopo di **realizzare un ecosistema interoperabile** che consenta di abbattere i tempi e offrire, quindi, a cittadini, professionisti e imprese servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili.

Infine, è prevista la successiva pubblicazione dell'avviso dedicato all'adeguamento delle piattaforme di gestione SUE (Sportello Unico Edilizia).

Anche questi avvisi saranno pubblicati su [PA digitale 2026](#).

Con questa tempistica serrata, il Dipartimento prevede di completare l'adeguamento delle piattaforme alle specifiche tecniche di interoperabilità entro il 30 giugno 2026, nel rispetto delle previsioni del PNRR.

A breve saranno pubblicati nuovi avvisi destinati a finanziare l'adeguamento delle piattaforme delle altre tipologie di amministrazioni coinvolte nei procedimenti, i cosiddetti "enti terzi".

Anticipo TFS/TFR, in vigore il decreto ministeriale per l'accordo con le banche



Proroga di 2 anni dell'Accordo quadro già rinnovato il 1° agosto 2022

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il provvedimento sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, **proroga di 2 anni** l'Accordo quadro formalizzato con decreto ministeriale del 19 agosto 2020 e, successivamente, già rinnovato con decreto ministeriale del 1° agosto 2022, con l'obiettivo di continuare ad assicurare ai lavoratori che vanno in pensione con quota 100/102/103, e quindi prima di aver completato la maturazione del trattamento previsto, di ottenere un **anticipo fino a 45 mila euro**, a condizioni agevolate, di una quota parte dell'indennità di fine servizio o rapporto (TFS/TFR).

Nello specifico, il decreto, che ha ottenuto i pareri favorevoli del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Associazione bancaria italiana (ABI) e dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), rinnova l'efficacia del precedente provvedimento di ulteriori 24 mesi, consentendo ai dipendenti pubblici **di presentare alle banche, ma anche agli intermediari finanziari che hanno aderito all'Accordo, un'apposita richiesta di finanziamento della "quota" di fine servizio/rapporto già maturata.**

Si conclude così l'iter del tavolo tecnico di coordinamento avviato lo scorso luglio dal Dipartimento della funzione pubblica coi principali attori istituzionali, nell'unanime intendimento di confrontarsi e agevolare le procedure propedeutiche al rinnovo della misura di accesso anticipato alla liquidazione da corrispondere ai dipendenti alla fine del rapporto di lavoro.

Si conclude l'iter del tavolo tecnico di coordinamento avviato lo scorso luglio dal Dipartimento della funzione pubblica coi principali attori istituzionali.



Nuovo censimento delle auto di servizio della PA

Un passo importante verso la completa digitalizzazione della procedura



Ha preso il via il 16 ottobre 2024, il nuovo sistema di aggiornamento dei dati per il censimento permanente delle auto di servizio delle pubbliche amministrazioni. Un passo importante verso la completa digitalizzazione della procedura di censimento che ha visto significativi interventi per **adeguare il sistema agli standard tecnologici più avanzati e alle normative vigenti in materia di sicurezza informatica ed efficienza dei servizi digitali**, in termini di semplicità d'uso e qualità dei dati rilevati.

Anche grazie alla collaborazione di **alcune amministrazioni pilota** è stato possibile definire un servizio con significative innovazioni:

- l'autenticazione mediante la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) da parte dell'operatore che rende l'accesso e la gestione dei dati più sicura;

Nell'ottica del miglioramento continuo, sarà attivo, durante tutto il censimento, un help desk dedicato cui rivolgersi per eventuale assistenza e segnalare qualsiasi suggerimento e indicazione utile a migliorare il servizio.

- l'interoperabilità con il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) ACI che rende più immediato e affidabile l'aggiornamento dei dati, diminuendo sensibilmente il rischio di errore e di inserimento di veicoli esclusi dal censimento, aumentando la qualità del dato e riducendo contemporaneamente l'onere della compilazione.

Nell'ottica del miglioramento continuo, sarà attivo, durante tutto il censimento, un *help desk* **dedicato** cui rivolgersi per eventuale assistenza e segnalare qualsiasi suggerimento e indicazione utile a migliorare il servizio.

Le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, avranno **tempo fino al 30 novembre 2024** per aggiornare e comunicare i dati relativi al parco auto al 31 dicembre 2023.

I report di sintesi dei risultati saranno pubblicati sul sito del Dipartimento della funzione pubblica e i dati scaricabili in formato xls e csv.

Le amministrazioni sono tenute a rendere pubblici attraverso la sezione "Trasparenza" del proprio sito istituzionale i dati relativi al proprio parco auto.



Ripartono i *Career Day* del Dipartimento

È stata un successo la partecipazione del Dipartimento della funzione pubblica al Job Day del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre.

Numerosi sono stati gli studenti che il 9 ottobre, si sono fermati al **desk informativo, allestito dall'Ufficio** per i concorsi e il reclutamento per presentare le numerose opportunità di lavorare nel pubblico impiego offerte da inPA e inserire il proprio profilo sul portale unico per il reclutamento.

Il *Career Day* è stato organizzato da Porta Futuro Lazio, progetto della Regione Lazio in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre e il Dipartimento di Scienze Politiche.

Un'iniziativa pubblica e gratuita, realizzata in collaborazione con gli atenei, che offre a tutti l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Prossimi appuntamenti il 12 e il 14 novembre all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Il Career Day è stato organizzato da Porta Futuro Lazio, progetto della Regione Lazio in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre e il Dipartimento di Scienze Politiche.





Caivano, oltre 4 mila domande per 19 posti

Un altro successo, persino al di là delle migliori previsioni. Per 19 posti in Comune suddivisi tra 5 profili sono arrivate su inPA 4374 domande e si sono presentati alle prove 2801 candidati, cioè il 64,04% dei convocati, di cui 1020 – il 36,42% – hanno superato gli scritti con esito positivo. Il concorso, a cura della commissione interministeriale RIPAM, è finalizzato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di personale non dirigenziale nel Comune di Caivano e, nello specifico, prevede la **selezione di 19 figure professionali, di cui 3 operai specializzati tecnico-manutentivi e, per l'area degli istruttori, 8 istruttori contabili, 4 istruttori amministrativi, 2 istruttori tecnici e 2 istruttori direttivo-contabili.**

Una nuova tornata di assunzioni che procede nel segno del rafforzamento amministrativo e si aggiunge ai 31 nuovi ingressi di dipendenti pubblici dei mesi scorsi, di cui 16 funzionari nei vari profili e 15 vigili urbani.

"Il percorso di affiancamento alla rinascita di Caivano sta continuando a dare i suoi frutti – ha commentato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, sottolineando come – anche questo nuovo concorso rappresenti un ulteriore e decisivo passo in avanti verso il rinnovamento e la riqualificazione di un intero territorio".

Per i vincitori, è previsto un **periodo di permanenza non inferiore a cinque anni** nella sede del Comune di Caivano.

Per 19 posti in Comune suddivisi tra 5 profili sono arrivate su inPA 4374 domande e si sono presentati alle prove 2801 candidati, cioè il 64,04% dei convocati.



OPEN VIDONI

Nuovo successo di pubblico per l'apertura del 26 ottobre



La sede del Dipartimento della funzione pubblica ha registrato un tutto esaurito per i posti previsti per le visite. Anche la seconda edizione di Open Vidoni ha attirato, infatti, molti visitatori che hanno potuto ammirare le bellezze di Palazzo storico.

Un'altra occasione, dopo quella della scorsa estate, **per scoprire la storia di questo prestigioso immobile e vedere le stanze in cui si svolge l'attività amministrativa.**

In poche ore dall'apertura delle iscrizioni, i posti disponibili sono subito terminati, a dimostrazione dell'interesse e della curiosità per un pezzo di storia del nostro Paese da riscoprire e da valorizzare.

"Il nostro obiettivo è avvicinare la Pubblica Amministrazione alle esigenze degli utenti, cittadini e imprese - afferma il ministro Zangrillo in un video messaggio proiettato durante la visita - e in questo senso Palazzo Caffarelli Vidoni diventa **una 'casa' aperta a tutti.** Un luogo di dialogo e di confronto, dove possiamo mettere a terra le iniziative necessarie per rendere le nostre amministrazioni sempre più efficienti. Solo così potremo **affrontare con successo le sfide di un mondo in continua evoluzione**".

Un viaggio nel passato, **alla scoperta delle stanze in cui Papa Paolo III Farnese incontrò nel Sedicesimo secolo l'Imperatore Carlo V,** "ma anche un'opportunità per riflettere sul nostro presente e sul nostro futuro conclude il ministro Zangrillo -. Perché **è solo con radici forti e ben piantate a terra che possiamo gettare le basi per costruire, insieme, un domani migliore**".

In poche ore dall'apertura delle iscrizioni, i posti disponibili sono subito terminati, a dimostrazione dell'interesse e della curiosità per un pezzo di storia del nostro Paese da riscoprire e da valorizzare.



INDICE

Incontro con il ministro del Governo libico Badereddine El Tumi



Costruire un programma congiunto di attività formative e scambio di buone prassi, supportare la partecipazione di funzionari libici alle iniziative di rafforzamento della capacità amministrativa, i temi chiave della **riunione organizzata nel Centro di formazione OCSE sulla public governance della sede SNA di Caserta**. Nel loro primo incontro, a margine della ComoLake Conference di Villa Erba a Cernobbio, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, e il Ministro del Governo locale, Badereddine El Tumi, hanno condiviso **un percorso per sostenere le pubbliche amministrazioni libiche - centrali e periferiche - nella modernizzazione**. Il ministro El Tumi ha espresso profonda ammirazione per il decentramento amministrativo italiano, "un vero modello" in tema di reclutamento e formazione. "Sono molto soddisfatto, abbiamo deciso un programma formativo per i prossimi mesi legato al Centro di Formazione OCSE sulla Public Governance della SNA di Caserta che ha già accolto nel '22 dei funzionari libici", così il ministro Zangrillo ha evidenziato l'interesse della delegazione libica per i Poli formativi territoriali.

Il ministro El Tumi ha espresso profonda ammirazione per il decentramento amministrativo italiano, "un vero modello" in tema di reclutamento e formazione.



Presentata la Relazione annuale sui servizi pubblici



Presentata a Villa Lubin la Relazione 2024 del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni italiane, centrali e locali, a imprese e cittadini nel 2023. Al centro, l'impatto dei servizi pubblici sulla qualità della vita e la crescita economica del Paese, **come raccomanda l'Agenda ONU 2030 nei suoi 17 obiettivi di Sviluppo sostenibile**, in una nuova logica che passa da un approccio rendicontativo dei risultati ex post a una prospettiva ex ante, coinvolgendo beneficiari, comunità e territori.

Quanto alla PA italiana, il testo ne illustra i tratti della crescita, avviati grazie al PNRR. **Tra i principali segnali di ripresa, capacità di reazione e innovazione, i nuovi flussi d'assunzione, l'intensa ripresa dell'attività formativa, l'introduzione di nuovi strumenti di semplificazione e il sostegno diffuso alla digitalizzazione.**

"I dati - ha commentato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo - confermano che al centro di qualsiasi nostra iniziativa ci sono le persone! Un vero cambiamento per innovare schemi e paradigmi; un utile strumento per costruire insieme una PA più efficiente."

Infatti, conferma il Presidente del CNEL Renato Brunetta, "anche se non mancano lacune e disuguaglianze nei servizi" soprattutto tra Nord e Sud, passi in avanti e buone pratiche mostrano **"l'aumento**

"I dati - ha commentato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo - confermano che al centro di qualsiasi nostra iniziativa ci sono le persone! Un vero cambiamento per innovare schemi e paradigmi; un utile strumento per costruire insieme una PA più efficiente".

delle risorse finanziarie per la protezione sociale, la prevenzione sanitaria e i servizi all'infanzia; migliora l'istruzione, cresce l'emancipazione femminile e la sostenibilità ambientale". Si registrano anche segnali positivi sulla speranza di vita (83,1 anni) e la buona salute degli anziani (il 37,8% non ha patologie).

Il bilancio parla di laureati in aumento, specie tra 25 e 34 anni, di non attivi-NEET in calo e di iscrizione femminile all'Università sopra la media europea.

Assegnato il premio "Impatto PA", sui *feedback* dei consumatori, a tre vincitori:

- **Acquedotto pugliese**, per l'erogazione del servizio idrico sostenibile;
- **ATESIR**, per il monitoraggio dei servizi idrici e rifiuti;
- **RAI** per "M'illumino di meno".

NEWSLETTER

NOVEMBRE 2024

N°24

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Alessandro Galavotti

Capo ufficio stampa

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

Dipartimento funzione pubblica

inPA

SNA

ARAN

Linea Amica

Formez

INDICE

